

COMMITTENTE:



DIREZIONE INVESTIMENTI
DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI
DIRETTRICE SUD - PROGETTO ADRIATICA

PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA
S.O. COORDINAMENTO TERRITORIALE SUD.

PROGETTO ESECUTIVO

RIASSETTO NODO DI BARI

TRATTA A SUD DI BARI: VARIANTE DI TRACCIATO TRA BARI C.LE E BARI TORRE A MARE
Opere oggetto di prescrizione della Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015

Sottovia carrabile e ciclopedonale S. Anna

SERVIZI INTERFERENTI

Relazione risoluzione

SCALA:

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I A 1 U 0 4 E 7 8 R H S I 0 0 0 0 4 0 2 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	E&G <i>G.ifa</i>	Nov. 2016	M.SCOGNAMIGLIO	Nov. 2016	F.Gernone <i>F. Gernone</i>	Nov. 2016	D. Tiberti Giugno 2021
B	Emissione esecutiva	INTEGRA	Giu. 2021	G.Mascolo <i>G. Mascolo</i>	Giu. 2021	Dimaggio <i>Dimaggio</i>	Giu. 2021	ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Direzione Programm. Invest. Sud UO Infrastrutture Sud Prof. Ing. Paolo Tiberti Ordine degli Ingegneri Prov. di Napoli n. 10475



RIASSETTO NODO DI BARI
TRATTA A SUD DI BARI: VARIANTE DI TRACCIATO TRA BARI
CENTRALE E BARI TORRE A MARE
Opere oggetto di prescrizione della Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015
Sottovia carrabile e ciclopedonale S. Anna

Servizi interferenti - Relazione risoluzione

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA1U	04	E 78 RH	SI 00 00 402	A	2 di 6

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	3
2	NUOVA VIABILITA'	3
3	SOTTOSERVIZI PRESENTI.....	3
4	INTERVENTI DI RISOLUZIONE.....	6



RIASSETTO NODO DI BARI
TRATTA A SUD DI BARI: VARIANTE DI TRACCIATO TRA BARI
CENTRALE E BARI TORRE A MARE
Opere oggetto di prescrizione della Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015
Sottovia carrabile e ciclopedonale S. Anna

Servizi interferenti - Relazione risoluzione

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA1U	04	E 78 RH	SI 00 00 402	A	3 di 6

1 INTRODUZIONE

La presente relazione descrive le sole interferenze idriche e fognarie, previste per i lavori da svolgersi nell'ambito del progetto di "Riassetto del Nodo di Bari" - Variante di tracciato tra Bari C.le e Bari Torre a Mare e, in particolare, per i lavori previsti per il presente intervento denominato "Opere oggetto di prescrizione della Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015 - Sottovia carrabile e ciclopedonale S. Anna". Le opere di viabilità in progetto, inerenti la realizzazione del Sottovia ferroviario sulla linea Bari-Lecce, sono necessarie per il collegamento del lungomare Giovanni Abbrescia e il nuovo quartiere S. Anna.

2 NUOVA VIABILITA'

La viabilità prevista si compone di un asse principale denominato "Ramo A", sottopassante la linea ferroviaria Bari-Lecce, e di due rotatorie poste all'inizio e alla fine di tale asse viario.

Le due rotatorie in progetto sono:

- Rotatoria 1 denominata "rotatoria lato mare", di raggio 22m, prevista in corrispondenza del lungomare Giovanni Abbrescia;
- Rotatoria 2 denominata "rotatoria lato monte", di raggio 23m, prevista in corrispondenza della futura viabilità in entrata al quartiere S. Anna.

A queste viabilità di progetto si aggiungono altri 5 rami di innesto alle rotatorie, necessari per permettere il collegamento alla viabilità esistente:

- Ramo B e Ramo C di innesto alla rotatoria 1 "lato mare"
- Ramo D, Ramo E e Ramo F di innesto alla rotatoria 2 "lato monte".

3 SOTTOSERVIZI PRESENTI

Sulla base del censimento effettuato, i sottoservizi esistenti in corrispondenza della viabilità di progetto sono i seguenti:

- Fognatura in condotta premente $\phi 110$;
- Linea idrica;
- Fogna bianca $\phi 500$;

Prima di qualunque intervento dovrà essere effettuato un sopralluogo con gli Enti gestori delle linee interrato esistenti (acquedotto, linea fognaria premente DN110, fognaria DN500), e dovrà essere prodotta tutta la documentazione esistente per la definizione dell'esatta ubicazione plano-altimetrica delle condotte e un rilievo di dettaglio delle stesse. Inoltre nel Piano di Sicurezza dovranno essere valutati opportunamente i rischi e le misure preventive, protettive ed operative di intervento.

Servizi interferenti - Relazione risoluzione

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA1U	04	E 78 RH	SI 00 00 402	A	4 di 6

E' necessario coordinarsi con i vari Enti gestori, sottoponendo alla loro approvazione il piano operativo di cantiere e tutte le informazioni rappresentate negli elaborati grafici, desunti da quanto è stato possibile verificare finora presso gli Enti stessi, e che dovranno essere verificate mediante opportuno rilievo.

Si riportano di seguito gli enti gestori e le planimetrie di censimento:

n.	Amministrazione/Enti	Indirizzo	Competenze
1	Comune di Bari	C.so V. Emanuele II, 84 - 70121 Bari	Fognatura DN500
2	A.Q.P. Acquedotto Pugliese S.p.A.	Via Cognetti, 36 - 70121 Bari	Fognatura premente DN110 Condotta Idrica DN200

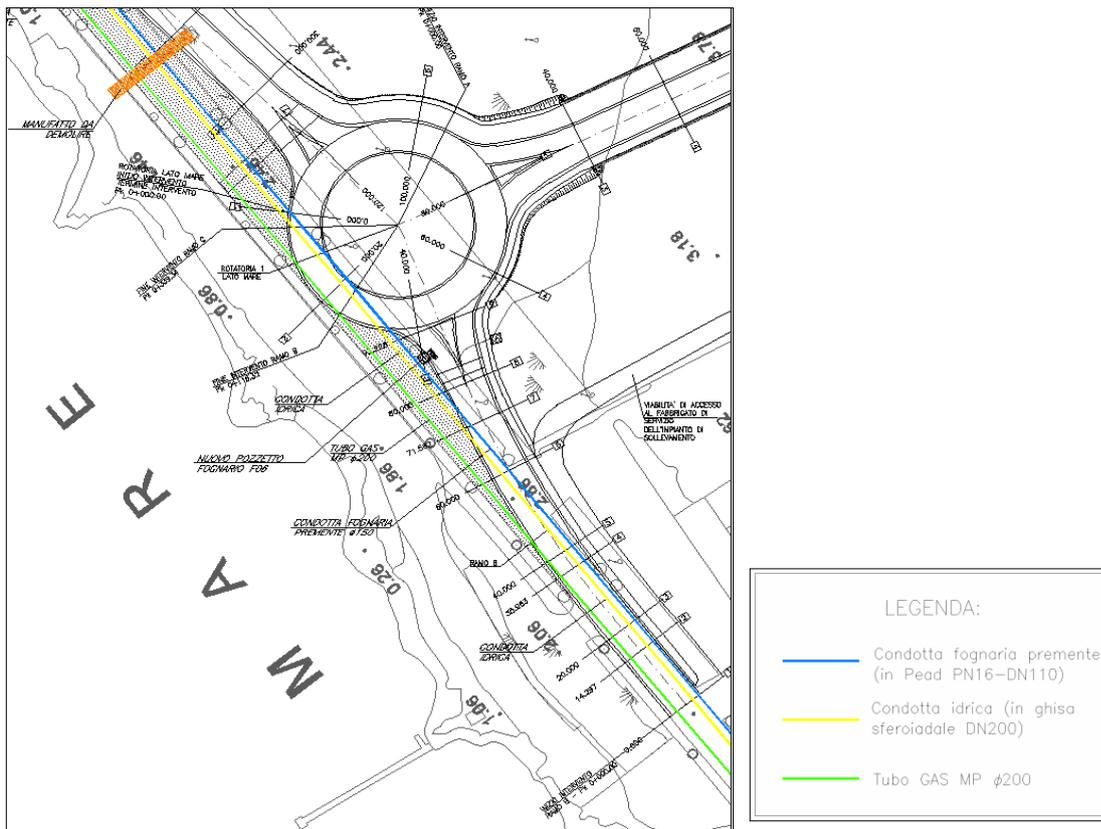


Figura 1 - Planimetria di censimento

Oltre ai dati di censimento, è stato effettuato un sopralluogo in cui sono state ricavate le sole quote di scorrimento di due pozzetti esistenti della fognatura bianca. Si riportano di seguito la localizzazione dei pozzetti e le foto delle quote rilevate:

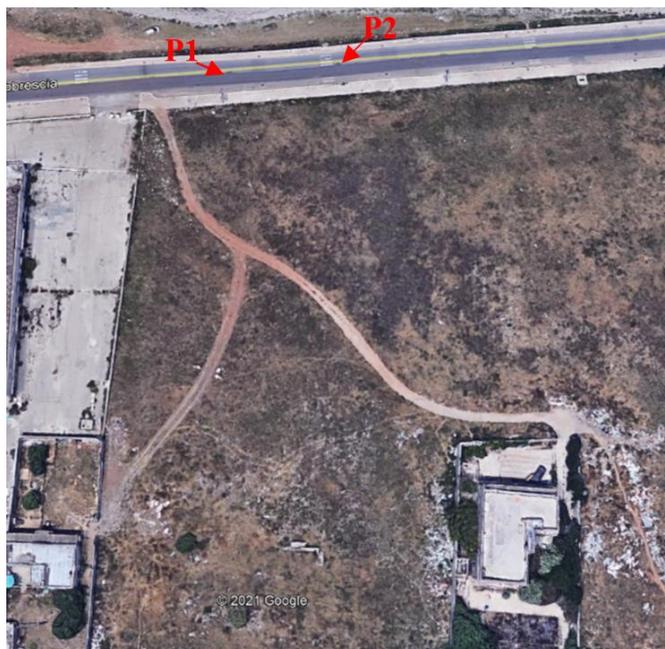


Figura 3 - Pozzetti rilevati



Figura 2 - Quote pozzetti P1 e P2

Servizi interferenti - Relazione risoluzione

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA1U	04	E 78 RH	SI 00 00 402	A	6 di 6

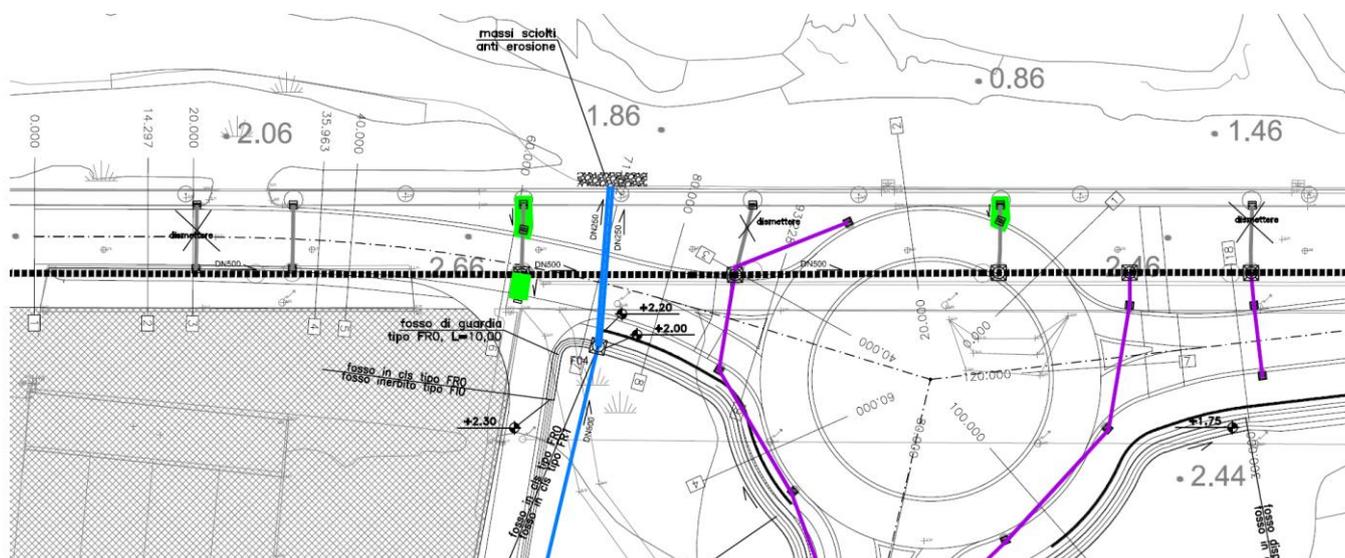
Dalle foto è visibile che le quote di scorrimento della fogna bianca, in corrispondenza dei pozzetti P1 e P2 sono rispettivamente di 1.17 m e 1.23 m del piano campagna. Per quanto riguarda la condotta idrica e fognaria premente, anche in quel caso siamo a circa 1.20 m dal piano campagna.

4 INTERVENTI DI RISOLUZIONE

Sulla base dei dati disponibili sono state fatte le seguenti considerazioni:

- allo stato attuale queste linee già sottopassano la sede stradale esistente e quindi già sono in grado di sopportare i carichi stradali di superficie;
- in molti tratti in corrispondenza della sede esistente è previsto unicamente il rifacimento dei primi due strati di pavimentazione, ovvero 9 cm.

Tenendo conto di quanto suddetto, si può escludere che siano necessari interventi di deviazione/sostituzione/rimozione, fatto salvo l'obbligo di verificare il corretto posizionamento delle linee censite. Pertanto non si prevedono particolari risoluzioni che modificano la posizioni dei sottoservizi ad oggi in essere. Tuttavia, particolare attenzione è da porre alla zona terminale del sistema di drenaggio delle acque. Si riporta di seguito la zona interessata:



Le condotte di progetto per lo smaltimento delle acque, vengono realizzate a quota inferiore rispetto alle condotte esistenti dei sottoservizi. Sarà cura in fase esecutiva, effettuare lo scavo per la posa delle nuove condotte in modo da non creare danni alle condotte esistenti.

A maggiore chiarezza di quanto di seguito descritto si rimanda agli elaborati grafici "Smaltimento acque meteoriche" di progetto.